

- l'organizzazione di mostre o manifestazioni, nonché le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione);
3. la deliberazione del bilancio di esercizio;
  4. la definizione dell'organizzazione degli uffici;
  5. la nomina e la revoca dei direttori preposti ai settori di attività culturali e del direttore generale;
  6. la cura dei rapporti con gli Stati che partecipano alle manifestazioni della Biennale.

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

L'attuale Collegio, composto di tre membri effettivi (di cui uno, designato dal Ministro dell'Economia, assume la presidenza) e uno supplente, iscritti nel registro dei revisori contabili, è stato nominato con decreto Interministeriale del 20 ottobre 2009 e si è insediato il 9 novembre 2009. Attualmente è in fase di rinnovo, poiché è scaduto in data 20 ottobre 2013.

È previsto, dall'art. 12 del D.Lgs. n. 19/98, come modificato dal d. lgs. n. 1/2004, che qualora vi sia la partecipazione di soggetti privati al patrimonio della Fondazione, in misura non inferiore al 20 per cento, un membro effettivo del collegio dei revisori dei conti è designato da tali soggetti.

Ai sensi delle norme legislative e statutarie, tra cui va ora menzionato anche il decreto legislativo n. 39/2010, il Collegio dei revisori dei conti esercita il proprio mandato secondo i principi di cui alla direttiva comunitaria n. 2006/43/CE nonché secondo quanto sancito dagli art. 2403 e ssgg. del codice civile.

Nella fattispecie, il Collegio ha redatto la propria relazione di esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, affermando la regolarità dello stesso e la conformità della redazione dello stato patrimoniale e del conto economico, secondo quanto indicato dall'art. 2423 ter c.c.

Il Comitato tecnico-scientifico, pur non essendo esplicitamente indicato quale "organo" della Fondazione dal Decreto legislativo n. 19/98, è comunque previsto dall'art. 11 di detto testo che ne indica, seppur genericamente, i compiti, riassumibili, essenzialmente, in poteri consultivi su tutti i settori di competenza della Fondazione.

Una più articolata previsione funzionale è descritta nello Statuto del 1998 ove, all'art. 9, oltre ad indicarne la composizione (definito solo come "scientifico" e composto dal Presidente della Biennale e dai Direttori dei settori di attività culturali), si prevede che

lo stesso "deliberi" i programmi e indirizzi di carattere culturale ed artistico, approvi i programmi dei direttori di settore e sull'istituzione e funzionamento dei settori di attività culturali, sull'organizzazione di mostre e sulla nomina dei curatori.

Nel nuovo Statuto del 2008, invece, le attribuzioni del "Comitato tecnico-scientifico" sono state riallineate alla previsione normativa, specificando che l'organo "esprime pareri, in ordine agli indirizzi di carattere culturale ed artistico della Fondazione, tenendo conto di un'ottica interdisciplinare e di una prospettiva interculturale".

## **2.1 I compensi dei titolari degli organi**

Gli Organi della Fondazione, nel 2012, hanno percepito emolumenti, che si quantificano come segue:

- Il consiglio di amministrazione, nella sua totalità, euro 166.500, già ridotto del 10%, ai sensi dell'art.6 comma3 del decreto legge n. 78/2010, di cui 130.500 euro come compenso al Presidente (compenso deliberato 145.000- il 10%);
- Il Collegio dei revisori dei conti euro 60.955, già ridotto del 10%, componenti € 14.688 cadauno (€ 16.320, ridotto del 10%), con una maggiorazione del 50% per il presidente del Collegio – quindi 22.032 euro (compenso deliberato: 24.480, ridotto del 10%), nonché una indennità oraria pari ad € 45,90 euro fino ad un massimo di 8 ore giornaliere).

Gli emolumenti indicati in bilancio di esercizio 2012 tengono conto dei compensi degli amministratori deliberati nel 2008 (approvati con decreto interministeriale del 1 agosto 2012) per i quali si prevede un compenso annuo, ma nessun gettone di presenza. Per i revisori dei conti, invece, si prevede in base alla delibera del 18 maggio 2010 (ancora in fase di approvazione) un compenso annuo, oltre un'indennità oraria, fino ad un limite massimo di otto ore giornaliere.

**Tab. n. 1***(in euro)*

<b>Compensi per i componenti degli organi</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>Var. % 2010/2009</b>	<b>2011</b>	<b>Var. % 2011/2010</b>	<b>2012</b>	<b>Var. % 2012/2011</b>
Organi societari C/emolumenti	177.485	236.820	33,43	218.088	-7,91	227.455	4,30
Contributi sociali sugli emolumenti c/Organi societari	15.150	14.618	-3,51	20.616	41,03	20.326	-1,41
Organi societari c/altri costi	55.528	41.378	-25,48	63.850	54,31	61.218	-4,12
<b>Totali</b>	<b>248.163</b>	<b>292.816</b>	<b>17,99</b>	<b>302.554</b>	<b>3,33</b>	<b>308.999</b>	<b>2,13</b>

### **3. Organizzazione**

La finalità della Fondazione, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 19/98, "assicurando piena libertà di idee e di forme espressive" è quella di "promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee mediante attività stabili di ricerca, nonché manifestazioni, sperimentazioni e progetti".

La finalità viene perseguita attraverso tre partizioni strutturali:

- a) la struttura operativa delle attività culturali;
- b) l'organizzazione degli uffici e la gestione delle risorse umane;
- c) i costanti interventi per l'impiego e la riqualificazione dei "siti".

#### **3.1. La struttura operativa**

L'art. 13 del D.lgs. n. 19/98, disciplina nella parte relativa ai "Settori culturali", la struttura operativa delle attività culturali.

Lo Statuto della Fondazione, al contrario, nulla prevede al riguardo, ad eccezione di quanto riportato nell'art. 11, in relazione alle modalità di nomina dei direttori dei settori di attività culturali.

La norma citata, stabilisce che la Biennale è dotata di una struttura permanente di ricerca e produzione culturale, specializzata nel campo delle arti contemporanee, rappresentata dall'Archivio storico delle arti contemporanee (ASAC) e da sei settori coordinati con l'ASAC che presiedono, da un lato, allo sviluppo dell'attività permanente di ricerca nei rispettivi sei campi artistici: architettura, arti visive, cinema, musica, danza e teatro; e, dall'altro, provvedono alla definizione ma soprattutto all'organizzazione, con cadenza almeno biennale, delle manifestazioni di rilievo internazionale nei rispettivi settori artistici.

Lo Statuto della Fondazione, ai sensi del su citato art. 13, può definire ulteriori campi di ricerca, nell'ambito dei settori artistici esistenti.

L'ASAC, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo n. 19/98, costituisce, poi, una particolare struttura permanente vocata alla ricerca specializzata nel campo delle arti contemporanee e provvede, altresì, alla conservazione, catalogazione e valorizzazione del proprio materiale interagendo con omologhi istituti culturali, italiani ed esteri,

mettendo a disposizione di studiosi, scuole, università ed altri organismi culturali il proprio materiale.

La stessa norma, poi, assicura all'ASAC una disponibilità finanziaria pari, almeno, al 15% dei proventi percepiti dalla Biennale per sponsorizzazioni di attività o manifestazioni. L'entità della provvista è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Alle diverse articolazioni della struttura operativa sono preposti dei direttori, art. 16 del Decreto Legislativo citato, scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle rispettive discipline. Questi hanno il compito di curare la preparazione e lo svolgimento delle rispettive attività nel quadro della relativa programmazione e nell'ambito delle risorse attribuite dal Consiglio di Amministrazione. Qualora si avverta la necessità di procedere a programmazioni di eccezionale complessità, la direzione dei settori, per la realizzazioni di tali peculiari finalità, può essere attribuita ad un Collegio di non più di tre membri.

Il rapporto di lavoro dei direttori di settore, incompatibile con altro rapporto alle dipendenze dello Stato, è regolato da un contratto d'opera di diritto privato di durata quadriennale e comunque per un periodo non superiore alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione che li ha nominati.

Il loro compenso viene stabilito dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dal Ministero vigilante; è, altresì, comprensivo dell'attività svolta quali componenti del comitato scientifico.

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione il 27 dicembre 2011 sono stati nominati, dal nuovo Consiglio di Amministrazione, i direttori dei settori Architettura e Cinema.

Con seduta successiva del 31 gennaio 2012, il Consiglio ha nominato i direttori del settore Musica (per quattro anni 2012-2015), Teatro (per due anni 2012-2013), Danza (un anno 2012) e Arti Visive (incarico specifico di direzione della 55<sup>a</sup> Esposizione Internazionale d'Arte 2013).

### **3.2 La struttura di supporto amministrativo**

Il decreto legislativo n. 19/98 regola l'organizzazione di supporto amministrativo nei suoi elementi strutturali, prevedendo, da un punto di vista ordinamentale e amministrativo, la figura del Direttore Generale e la disciplina del rapporto di lavoro del personale.

La Fondazione, però, è un ente che ha la sua peculiarità nella suddivisione in settori culturali per cui ogni direttore di settore, oltre ad avere come referente, per l'attività espletata e i risultati conseguiti, il Consiglio di Amministrazione -art. 7 dello Statuto- interagisce con il Direttore Generale per quanto riguarda la sottoscrizione di contratti ed altri atti, fonte di obbligazione per la Fondazione.

L'attuale Direttore Generale, per il quale lo stesso articolo 7 dello Statuto prevede un rapporto di lavoro della durata massima di quattro anni, rinnovabile una sola volta, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 gennaio 2008 ed è tuttora in carica, poiché, nella riunione del 31 gennaio 2012 il Consiglio di Amministrazione lo ha confermato per un altro quadriennio.

L'organizzazione risente, anche sul piano funzionale, della peculiare natura culturale della Fondazione che, per i propri fini istituzionali deve fare continuo ricorso a consulenze tecniche e artistiche, nonché servizi in appalto o esternalizzati per allestimenti scenici che non giustificerebbero, per la loro mutevolezza e adattamento alle variegate esigenze, sia una struttura logistica permanente che una stabile pianta organica.

Il decremento del costo aggregato di euro 1,3 milioni per l'allestimento degli eventi culturali, di una flessione pari al 14,51%, nell'anno 2012, nonostante la realizzazione di talune manifestazioni artistiche e culturali, che hanno periodicità biennale, sono state conseguite nel rispetto delle vigenti disposizioni di contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa pubblica.

Tab. n. 2

(in euro)

<b>Costi della produzione per eventi culturali</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var. % 2011/2010</b>	<b>2012</b>	<b>Var. % 2012/2011</b>
Allestimento e disallestimento eventi	3.819.406	3.303.580	-13,51	3.150.814	-4,62
Artisti e Compagnie	1.054.477	846.281	-19,74	775.857	-8,32
Logistica e trasporti	315.903	4.852.466	1.436,06	3.769.265	-22,32
<b>Totale costi della produzione per eventi culturali</b>	<b>5.189.786</b>	<b>9.002.327</b>	<b>73,46</b>	<b>7.695.936</b>	<b>-14,51</b>

**Tab. n. 3** (in euro)

<b>Costi della produzione per eventi culturali in variazione assoluta</b>	<b>(2011-2010)</b>	<b>(2012-2011)</b>
Allestimento e disallestimento eventi	-515.826	-152.766
Artisti e Compagnie	-208.196	-70.424
Logistica e trasporti	4.536.563	-1.083.201
<b>Totale costi della produzione per eventi culturali</b>	<b>3.812.541</b>	<b>-1.306.391</b>

I costi con una maggiore percentuale di variazione son stati quelli per logistica e trasporti, pari al 22,32% in meno rispetto al precedente esercizio 2011, con una variazione in valori assoluti superiore ad un milione di euro.

Questi costi, osservati nel trend dai 2008 al 2012, mostrano tuttavia dati significativi nei bienni omologhi, 2010/2008, 2011/2009, 2012/2010.

**Tab. n. 4** (in euro)

<b>Il trend dei costi della produzione per eventi culturali</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Allestimento e disallestimento eventi	4.937.171	6.049.543	3.819.406	3.303.580	3.150.814
Artisti e Compagnie	1.342.634	1.074.124	1.054.477	846.281	775.857
Logistica e trasporti	2.982.281	4.474.677	315.903	4.852.466	3.769.265
<b>Totale costi della produzione per eventi culturali</b>	<b>9.262.086</b>	<b>11.598.344</b>	<b>5.189.786</b>	<b>9.002.327</b>	<b>7.695.936</b>

La Fondazione in relazione ai costi complessivamente sostenuti per eventi culturali ha registrato un ridimensionamento pari al 43,97% per il biennio 2010/2008, del 22,38% per quello 2011/2009, mentre per il 2012 si registra un incremento del 48,29% rispetto all'omologo 2010, dovuto soprattutto al diverso importo registrato per la logistica e trasporti, che diminuito nel raffronto tra il biennio 2012/2011, risulta aver avuto un significativo aumento nell'esercizio 2012 rispetto all'omologo 2010.

**Tab. n. 5** (in euro)

<b>Variazioni % costi per eventi culturali</b>	<b>2010/2008</b>	<b>2011/2009</b>	<b>2012/2010</b>
Allestimento e disallestimento eventi	-22,64	-45,39	-17,51
Artisti e Compagnie	-21,46	-21,21	-26,42
Logistica e trasporti	-89,41	8,44	1.093,17
<b>Totale</b>	<b>-43,97</b>	<b>-22,38</b>	<b>48,29</b>

Il confronto dei costi per servizi nel biennio 2012/2011 evidenzia un decremento di euro 1.591.831, determinato dall'alternanza biennale tra le manifestazioni.

Rispetto al 2010, anno omogeneo, il valore complessivo dei costi per servizi risulta in aumento per 568.163 euro, così come evidenziato nella Nota Integrativa al Bilancio 2012.

La Fondazione ha adottato i principi stabiliti dal D.L. n. 78/2010, art.6, in merito ai limiti di spesa stabiliti ai costi per consulenza e per missioni e formazione del personale.

**Sintesi n. 1 tabella n. 6 – Differenziali in trend - (in euro)**

Costi della produzione per servizi	(2009-2008)	(2010-2009)	(2011-2010)	(2012-2011)
<b>Totale differenziale costi della produzione per servizi</b>	<b>3.866.919</b>	<b>-3.784.261</b>	<b>2.159.994</b>	<b>-1.591.831</b>

**Tab. n. 6***(in euro)*

Costi della produzione per servizi	2008	2009	2010	2011	2012
Allattamento e disallattamento eventi	4.937.171	6.049.543	3.819.406	3.303.580	3.150.814
Artisti e Compagnie	1.342.634	1.074.124	1.054.477	846.281	775.857
Assicurazioni	112.166	133.972	99.553	175.344	72.857
Assistenza informatica, tecnica specialistica	424.268	598.332	628.056	1.002.812	920.307
Cartellonistica e segnaletica	74.408	87.790	73.738	108.570	78.920
Catering e ristorazione	295.967	315.390	315.611	383.160	367.596
Collaborazioni occasionali	95.505	204.409	295.963	216.153	266.085
Collaborazioni professionali e tecniche	2.027.622	1.806.159	1.746.574	2.013.082	2.237.020
Comunicazione	218.434	203.712	491.599	704.365	704.982
Consumi ed utenze	714.333	1.289.930	1.028.431	1.218.717	1.197.820
Contributi sociali c/Organi societari c/emolumenti	19.353	15.150	14.618	20.616	20.326
Coproduzioni	0	9.890	13.680	0	
Licenze d'uso software	5.939	0	4.075.143	353	51
Logistica e trasporti	2.982.281	4.474.677	315.903	4.852.466	3.769.265
Manutenzione e conduzione impianti	329.204	286.190	17.826	335.052	255.834
Manutenzioni	20.749	33.502	10.054	10.679	16.395
Manutenzioni straordinarie in conto terzi	0	0	0	15.000	0
Marketing e Merchandising	0	31.804	41.378	17.500	11.694
Organi societari c/altri costi	61.753	55.528	236.820	63.850	61.218
Organi societari c/emolumenti	214.000	177.485	10.006	218.088	227.455
Premi polizze fidejussorie	16.367	8.615	4.730	5.990	7.666
Pubblicazioni Istituzionali	56.298	32.834	51.312	11.571	32.086
Rimborso spese trasferte dipendenti	46.306	33.915	119	57.774	60.692
Servizi di ospitalità	0	0	251	6.897	2.200
Spese di rappresentanza	912	0	42.146	1.293	0
Spese e commissioni bancarie	33.807	47.878	95.573	73.022	46.475
Spese legali e notarili	51.000	41.396	35.583	37.014	110.915
Spese postali e di corriere	60.483	45.592	801.236	41.186	37.712
Strutture recettive	880.588	781.785	435.288	866.683	899.704
Viaggi e trasporti	393.164	430.174	1.520.013	408.147	489.995
Collaborazioni lavoro interinale	1.935.007	2.790.019	28.364	1.213.333	1.260.991
Servizi tipici del recupero Asac	0	73.636	1.882.714	16.490	5.705
Collaborazioni coordinate e continuative / Progetto	1.899.087	1.814.438	19.081	1.899.952	1.609.858
Collaborazioni co.co.progetto - prestazioni artistiche	330	10.999	66.782	33.043	16.772
Collaborazioni occasionali - prestazioni artistiche	28.462	62.217	83.448	5.977	53.118
Collaborazioni professionali e tecniche- prestazioni artistiche	57.821	123.513	62.602	103.141	119.150
Spese per consulenze professionali di presidio	0	57.742	315.611	33.750	33.717
Sorveglianza sedi	0	0	0	1.252.215	1.060.652
Rimborso spese missioni dipendenti	0	0	0	4.925	4.337
<b>Totali a bilancio</b>	<b>19.335.420</b>	<b>23.202.339</b>	<b>19.418.078</b>	<b>21.578.072</b>	<b>19.986.241</b>

**Sintesi n. 2 tabella n. 6 – Differenziali in anni con attività omologhe- (in euro)**

Costi della produzione per servizi	(2010-2008)	(2011-2009)	(2012-2010)
<b>Totale differenziale costi della produzione per servizi</b>	<b>82.658</b>	<b>-1.624.267</b>	<b>568.163</b>

### 3.3 La valorizzazione logistica: gli interventi sui siti

La Fondazione risulta tra i soggetti beneficiari degli interventi economici previsti con la legge n. 295/98 "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia", confermati con la legge n. 448/98 e 488/99.

Per questo, l'Ente può assumere impegni quindicennali, nel limite previsto dai provvedimenti normativi che vengono reiterati e, nel tempo, modulati con quanto stanziato nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Un primo mutuo quindicennale è stato contratto dal 1999 per l'importo di attuali € 5.589.976, già interamente investiti.

Un secondo mutuo quindicennale è stato acceso nel 2001, per una disponibilità di 5.783.515 euro, somma già interamente spesa.

Un terzo mutuo di pari durata, sempre nel 2001, è stato stipulato per l'importo di 5.490.846, già interamente speso.

Nel 2003 è stato acceso un quarto mutuo quindicennale, che nel 2010, per la somma di 6.953.850 euro è stato interamente utilizzato.

Gli interessi passivi correnti sui mutui e la quota capitale, nell'esercizio 2012, sono stati rimborsati, secondo la vigente normativa sulla Legge Speciale per Venezia, dal Ministero vigilante.

Le somme rese disponibili dai mutui hanno riguardato investimenti per la somma totale di euro 23.818.189.

In relazione a questi interventi risulta iscritta, tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio, la somma di 674.885 euro per la quota di ammortamento.

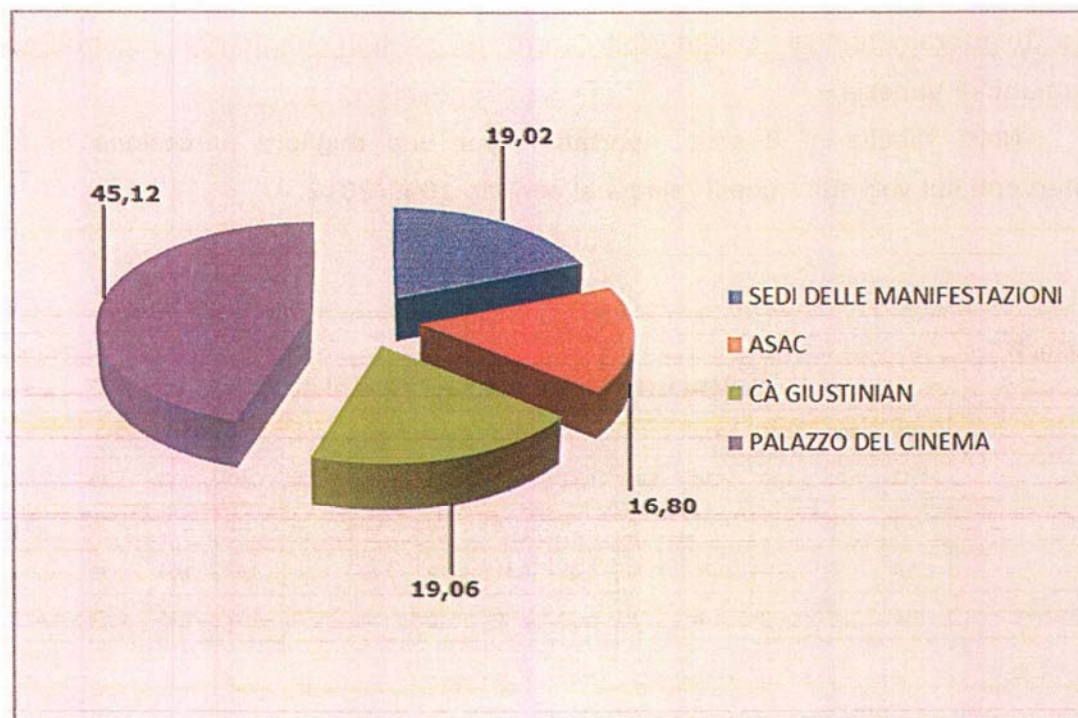
Gli investimenti, riportati nella seguente tabella n. 7, al netto delle quote di ammortamento, sono stati utilizzati per i siti principali nel 2012.

Tab. n. 7

(in euro)

INVESTIMENTI 2012				
SEDI DELLE MANIFESTAZIONI	ASAC	CÀ GIUSTINIAN	PALAZZO DEL CINEMA	TOTALE
667.842	590.069	669.439	1.584.689	<b>3.512.039</b>

Grafico n. 1



La Giunta Comunale di Venezia, inoltre, in data 20 giugno 2008 aveva deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro, da valere sui fondi della legge speciale per Venezia, per la realizzazione delle opere di restauro e valorizzazione della sede legale di CÀ Giustinian.

Per questi interventi risulta iscritta a bilancio, tra le immobilizzazioni immateriali la somma di € 783.325, al netto delle quote di ammortamento 2009-2012, pari rispettivamente ad euro 51.356, 53.415 e 55.952 e 55.952 nel 2012.

Sulla base degli stati di avanzamento lavori lo stesso Comune ha deliberato, in data 19 marzo 2010, un ulteriore stanziamento massimo di € 1.500.000, sempre a valere sui fondi della legge speciale per Venezia e finalizzati, per € 800.000 alle opere di restauro delle sedi della Fondazione Cà Giustinian e per € 700.000 per quelle riferite al Padiglione Centrale – Ala Pastor, nuova sede della Biblioteca dell'ASAC.

Il valore lordo di tali interventi, per la parte realizzata nel 2012, ammonta a complessivi € 1.500.000 (€ 800.000 per la Sala delle Colonne di CÀ Giustinian ed € 700.000 per la sede ASAC dell'Ala Pastor).

Nel primo trimestre dell'esercizio 2012 il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 per la Sala delle Colonne ed euro 665.000 per il Padiglione centrale Ala Pastor. L'importo di 75.000 euro, di cui 40.000 euro per la Sala

Colonne ed euro 35.000 per la sede del Padiglione centrale Ala Pastor, risulta ancora iscritto interamente tra i crediti v/altri entro i 12 mesi in quanto non ancora erogati dal Comune di Venezia.

Nella tabella n. 8 sono riportati – per una migliore percezione di tutti gli interventi sui vari siti – quelli relativi al periodo 1999/2012.

Tab. n. 8

(in mln di euro)

INVESTIMENTI PER SITO dal 1999 al 2012															
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totali
Arsenale	1,13	1,81	4,10	4,14	2,06	0,62	1,08	0,30	0,09	0,08	0,02	0,15	1,29	0	16,87
Giardini	0	0	0,41	0,01	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,42
Asac	0	0	0	0,76	0,20	0,05	0,13	0,79	0,20	0,66	0,05	0,56	0,59	0,59	4,58
Cà Giustinian	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,32	0,15	1,64	0,67	2,78
Concorso nuovo palazzo del cinema	0	0	0	0	0,02	0,01	0,26	0,16	0	0	0	0	0	0	0,45
Palazzo del cinema	0	0	0,02	0,26	0	0,05	0	0	0,01	0,03	0	0	3,55	1,58	5,50
Casinò- sala perla	0,93	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,93
Palabiennale	0	0	0,09	0,03	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,12
Querini dubois	0	0	0,04	0,05	0,09	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,18
Altri spazi sedi delle manifestazioni	1,45	0,26	0,12	0	0,09	0	0	0	0	0	0	0	0	0,67	2,59
<b>Totali</b>	<b>3,51</b>	<b>2,07</b>	<b>4,78</b>	<b>5,25</b>	<b>2,46</b>	<b>0,73</b>	<b>1,47</b>	<b>1,25</b>	<b>0,30</b>	<b>0,77</b>	<b>0,39</b>	<b>0,86</b>	<b>7,07</b>	<b>3,51</b>	<b>34,42</b>

### 3.4 Le Partecipazioni

La Fondazione La Biennale ha partecipato, in qualità di socio di minoranza, alle attività della Società Lido di Venezia – Eventi e Congressi. La Società è stata acquisita, con atto di permuta in data 14 marzo 2013, dalla Società Avm SpA controllata dal Comune di Venezia. La Fondazione ha optato per il recesso nel primo trimestre 2013, avendo avuto conferma che il valore della quota liquidata non sarà inferiore al capitale investito pari ad euro 5.500. Il primo bilancio di liquidazione redatto al 31 dicembre 2012 evidenzia un utile di euro 3.608. Il Collegio dei Revisori nel corso della riunione del 3 aprile 2013 si è espresso a favore della richiesta. Ai sensi dell'art.2428 punto 5

del codice civile, non vi sono altri fatti rilevanti da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio in esame.

### **3.5 La gestione delle risorse umane**

La Fondazione, nel corso del 2012 ha ulteriormente proseguito nell'attuazione di un generale programma di riorganizzazione delle risorse umane<sup>10</sup>, procedendo, altresì, ad una più puntuale definizione delle funzioni, con particolare riguardo a quelle connesse a posizioni apicali, oggetto di uno specifico progetto, denominato "linee guida riguardo le funzioni apicali della Fondazione La Biennale di Venezia, loro attività e funzionamento".

In tale opera si è proceduto ad effettuare una ricognizione delle funzioni dirigenziali e una loro integrazione e interazione nell'ambito delle aree operative di specifica pertinenza.

Queste misure hanno consentito il mantenimento dell'organico entro i numeri consolidati nell'ultimo quadriennio (66 dipendenti tra impiegati, quadri e dirigenti a tempo indeterminato e determinato).

Gli aumenti del CCNL fino al 2010 e il rinnovo del contratto integrativo interno con la rinegoziazione del sistema incentivante in riferimento ad effettivi parametri di produttività e all'aumento delle entrate proprie sono stati interamente assorbiti attraverso una politica di contenimento dei costi. Sono stati effettuati interventi sulla dotazione organica, alcuni aventi effetto sul 2012 ed altri rinviati al 2013.

Il costo complessivo è stato mantenuto in linea rispetto all'esercizio precedente - tenendo conto dell'alternanza biennale degli eventi tra Architettura e Arti Visive - vista in particolare la diversa l'incidenza del premio di risultato previsto dal contratto integrativo interno.

Per il personale dipendente è stato adottato l'indirizzo in base al quale per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, compreso il trattamento accessorio, non può superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli eventi straordinari della dinamica retributiva, compresi gli arretrati, al conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, progressioni di carriera, maternità, malattia, missioni

---

<sup>10</sup> Nelle precedenti relazioni già era stata descritta l'attuazione del programma di riordinamento delle piante organiche.

svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, in analogia con quanto previsto dall'art.9 co.1 del D.l.78/2010.

Nel 2012 sono stati assunti tre impiegati a tempo indeterminato a fronte della cessazione dal servizio di due impiegati e un dirigente a tempo determinato responsabile del Settore Danza Musica Teatro, che tra l'altro non ha avuto sostituzione per l'accorpamento con il Settore Cinema.

Le nuove assunzioni sono state effettuate a partire dal mese di gennaio dell'esercizio 2012, in sostituzione di quelli cessati per quiescenza in precedenza. L'organico rimane, quindi, stabile nel quadriennio 2009-2012 in 66 unità: 59 dipendenti, tra impiegati e quadri, più 5 dirigenti a tempo indeterminato; 2 dirigenti a tempo determinato.

Il raggiungimento degli obiettivi sociali della Fondazione, inoltre, è assicurato da collaborazioni di carattere transitorio, principalmente riferite a prestazioni artistiche, con durata normalmente inferiore ai 30 giorni, legata agli avvenimenti culturali allestiti.

A queste collaborazioni, di significativo profilo, vanno ad aggiungersi anche apporti di prestazioni interinali, quali la guardiania, soprattutto in occasione di mostre.

Tab. n. 9

(in euro)

Costi per servizi di collaborazione	2010	2011	2012	Var.% 2012/2010	Var.% 2012/2011
Collaborazioni occasionali	295.963	216.153	266.085	-10,10	23,10
Collaborazioni professionali e tecniche	1.746.574	2.013.082	2.237.020	28,08	11,12
Collaborazioni lavoro interinale	28.364	1.213.333	1.260.991	4.345,74	3,93
Collaborazioni coordinate e continuative / Progetto	19.081	1.899.952	1.609.858	8.336,97	-15,27
Collaborazioni co.co.progetto - prestazioni artistiche	66.782	33.043	16.772	-74,89	-49,24
Collaborazioni occasionali - prestazioni artistiche	83.448	5.977	53.118	-36,35	788,71
Collaborazioni professionali e tecniche- prest. artistiche	62.602	103.141	119.150	90,33	15,52
Spese per consulenze professionali di presidio	315.611	33.750	33.717	-89,32	-0,10
Sorveglianza sedi	0	1.252.215	1.060.652	100,00	-15,30
<b>Totale dei costi per servizi di collaborazione</b>	<b>2.618.425</b>	<b>6.770.646</b>	<b>6.657.363</b>	<b>154,25</b>	<b>-1,67</b>

Nel complesso, le prestazioni per collaborazioni hanno registrato un andamento tendenzialmente crescente rispetto all'esercizio omologo 2010, in particolare, aumentano del 100% le spese per la sorveglianza delle sedi, le collaborazioni

professionali e tecniche per prestazioni artistiche del 90,33%. Le collaborazioni per lavoro interinale e le collaborazioni coordinate e continuative/progetto, mostrano una notevole crescita dei costi sostenuti (Tabella n. 9).

Rispetto al precedente esercizio 2011, invece, si osserva un contenimento dei costi per i servizi di collaborazione, in cui l'unico incremento rilevato riguarda le collaborazioni occasionali per prestazioni artistiche, mentre molte altre voci evidenziano percentuali negative. In effetti, le collaborazioni a progetto avviate in funzione dei progetti di attività artistiche e pertanto legate alla durata degli stessi, nel 2012 sono state in linea con quelle attivate nel 2011; di queste circa la metà sono state inferiori ai 30 giorni.

### 3.5.1 Il Costo del personale

Il personale della Fondazione è assoggettato, quanto alla disciplina del proprio rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19/98, alle norme del codice civile e al CCNL del settore Commercio, Terziario e Servizi sottoscritto, per il periodo di interesse nel luglio 2008 e rinnovato il 10 febbraio 2011.

Per il personale dipendente si è applicata la normativa vigente rispetto a quanto previsto dall'art.9 del d.l. n. 78/2010, come precedentemente citato, per cui non sono stati riconosciuti aumenti retributivi, anche se previsti, nel biennio 2011-2012, dal rinnovo del CCNL di riferimento.

Tra i dipendenti a tempo determinato con qualifica di Dirigente è compreso il Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 19/98 e successive modifiche.

Nelle tabelle n. 10 e 11 vengono riportati i dati relativi alla forza lavoro e al costo complessivo e medio del personale.

**Tab. n. 10**

Dipendenti al 31 dicembre	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		TOTALE
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.*	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	
<b>2008</b>	4	2	4	0	42	0	0	0	<b>50</b>	<b>2</b>	<b>52</b>
<b>2009</b>	4	2	4	0	44	2*	0	0	<b>52</b>	<b>4</b>	<b>54 + 2</b>
<b>2010</b>	5	3	5	0	50	1*	0	0	<b>60</b>	<b>4</b>	<b>63 + 1</b>
<b>2011</b>	5	3	6	0	52	1*	0	0	<b>63</b>	<b>4</b>	<b>66 + 1</b>
<b>2012</b>	5	2	5	0	54	0	0	0	<b>64</b>	<b>2</b>	<b>66</b>

\* si tratta di sostituzione di personale, in aspettativa per maternità, già considerato nelle unità a tempo indeterminato.

La Fondazione si è attenuta ai richiamati principi normativi per i costi del personale; nel 2012, infatti si evidenzia una flessione del 2,63%.

Il costo totale del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi gli oneri previdenziali e assistenziali, nonché, alla voce "altri costi" sono compresi quelli per borse di studio e formazione, secondo il contratto Integrativo Aziendale.

Tab. n. 11

(in euro)

<b>IL COSTO DEL PERSONALE</b>					
<b>Oneri per il personale in Servizio</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var.% 2011/2010</b>	<b>2012</b>	<b>Var.% 2012/2011</b>
Stipendi e salari	2.992.202	3.320.072	10,96	3.218.433	-3,06
Oneri sociali	930.102	1.043.685	12,21	1.020.432	-2,23
Altri costi	30.991	15.664	-49,46	13.875	-11,42
<b>TOTALE</b>	<b>3.953.295</b>	<b>4.379.421</b>	<b>10,78</b>	<b>4.252.740</b>	<b>-2,89</b>
T.F.R.	271.475	197.669	-27,19	204.117	3,26
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>4.224.770</b>	<b>4.577.090</b>	<b>8,34</b>	<b>4.456.857</b>	<b>-2,63</b>
COSTO MEDIO	66.012	68.315	3,49	67.528	-1,15

La Fondazione ha provveduto ad adeguare, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 92 del luglio 2012<sup>11</sup>, i nuovi contratti di lavoro atipici, pur con problematiche soprattutto in riferimento alla particolare tipologia di attività realizzata dalla Biennale di Venezia.

Pertanto, il 21 novembre 2012 è stato sottoscritto un protocollo con cui le parti interessate, le OO.SS. e la Fondazione, prendendo atto della citata legge, hanno concordato la necessità di concedere le relative deroghe<sup>12</sup> per la stipula dei contratti atipici, sulla base di piani che la Biennale elaborerà annualmente.

Nel corso di questa ricognizione, è emerso che alcune figure di collaboratori a progetto non avrebbero potuto essere riconfermate, nonostante le deroghe concesse, per cui, trattandosi in tutti i casi di soggetti che collaborano con le medesime funzioni con la Fondazione da lungo tempo, verificata l'effettiva necessità, è stato trasformato il rapporto di lavoro con assunzione a tempo indeterminato a partire dal 2013, sanando, tramite la sottoscrizione di accordo nelle sedi competenti, evitando potenziali contenziosi e senza oneri aggiuntivi per la Fondazione.

<sup>11</sup> Cosidetta riforma Fornero.

<sup>12</sup> Sia in rapporto ai termini, sia le modalità e gli oggetti.